

PROTEZIONE CIVILE: CICILIANO "VOLONTARI NECESSARI, LAVORARE SU GIOVANI"

ROMA (ITALPRESS) - "L'intero mondo dell'associazionismo, anche nel settore della protezione civile, sta vivendo un momento di crisi: si avvicinano meno persone e non solo a causa del calo demografico, che è sicuramente una causa ma non l'unica". Lo ha detto il capo del Dipartimento della Protezione Civile, Fabio CICILIANO, a "REAS 2025", il salone internazionale su emergenza, protezione civile, primo soccorso e antincendio, in corso a Montichiari (Brescia). "Il 60% della forza lavoro durante le emergenze è gestita dal volontariato. È un valore aggiunto, ora dobbiamo sviluppare l'attività nei confronti dei giovani, dobbiamo cercare di ragionare con i giovani e per i giovani. È necessario che siano proprio i giovani a dire quali potrebbero essere le migliori strategie da mettere in campo per far sì che le attività di protezione civile, e soprattutto la formazione degli operatori, rimangano all'interno di questi gruppi di volontariato, perché sviluppare la conoscenza e la competenza significa sviluppare il mondo della prevenzione e della cultura". (ITALPRESS). col4/com 04-Ott-25 16:48 NNNN

EMERGENZE. CICILIANO: VOLONTARI INDISPENSABILI, LAVORARE SUI GIOVANI

'MONDO ASSOCIAZIONISMO STA VIVENDO MOMENTO DI CRISI'

(DIRE) Roma, 4 ott. - "L'intero mondo dell'associazionismo, anche nel settore della protezione civile, sta vivendo un momento di crisi: si avvicinano meno persone e non solo a causa del calo demografico, che è sicuramente una causa ma non l'unica". E' quanto ha detto il capo del Dipartimento della Protezione Civile, Fabio Ciciliano, arrivando a "REAS 2025", ventiquattresima edizione del salone internazionale su emergenza, protezione civile, primo soccorso e antincendio, in corso fino a domani sera presso il Centro Fiera di Montichiari (Brescia). "Il 60% della forza lavoro durante le emergenze è gestita dal volontariato", ha proseguito Ciciliano. E' un valore aggiunto! Ora dobbiamo sviluppare l'attività nei confronti dei giovani, dobbiamo cercare di ragionare con i giovani e per i giovani. E' necessario che siano proprio i giovani a dire quali potrebbero essere le migliori strategie da mettere in campo per far sì che le attività di protezione civile, e soprattutto la formazione degli operatori, rimangano all'interno di questi gruppi di volontariato, perché sviluppare la conoscenza e la competenza significa sviluppare il mondo della prevenzione e della cultura". Grande affluenza di pubblico, intanto, nelle prime due giornate di "REAS 2025". Quest'anno la manifestazione ha visto un nuovo aumento della partecipazione di enti, aziende e associazioni da tutto il mondo: sono presenti 309 espositori, provenienti dall'Italia e da altri 24 Paesi, tra cui Germania, Francia, Spagna, Polonia, Gran Bretagna, Ucraina, Lituania, Stati Uniti, Canada, Cina e Corea del Sud. (SEGUE) (Com/Gas/ Dire) 20:35 04-10-25 NNNN